COMUNE DI STATTE
PROVINCIA DI TARANTO

N. 83

SEDUTA DEL 31/05/2017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione schede di intervento del Progetto PAC " Sezione Primavera " a valere sulle risorse del Programma Nazionale Servizi di cura dell'Infanzia

---

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di maggio in Statte, nella Residenza Municipale, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori;

	PRESENTE	ASSENTE	
1. ANDRIOLI Francesco	X		SINDACO
2. LUCCARELLI Cosima	X		VICE SINDACO
3. MICCOLI Angelo	X		ASSESSORE
4. ARTUSO Patrizia		X	ASSESSORE
5. GRASSI Armando	X		ASSESSORE
6. == = = ======	= = =	= = = =	

Assiste alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Marianunzia MARGHERITA

Il Sindaco: Francesco ANDRIOLI

constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto

RELAZIONE TECNICA

VISTA la delibera CIPE n. 113 del26 ottobre 2012, pubblicata nella G.U. n. 293 del27/12/2012, con la quale, su proposta del Ministro per la coesione territoriale, sono state individuate, in relazione a ciascun programma/intervento, le Amministrazioni e gli Organismi responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati nell'ambito del Piano di azione e coesione;

VISTO, in particolare, che con la predetta delibera n. 113/2012 il Ministero dell'Interno è stato individuato quale Amministrazione responsabile della gestione del Programma ed intervento del Piano di azione e coesione concernente *"l 'infanzia e gli anziani non autosufficienti"*;

VISTO il decreto n. 4/PAC del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il Primo Atto di Riparto (Primo Riparto) delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) per complessivi euro 250.000.000 di cui euro 130 milioni ai servizi agli anziani e euro 120 milioni ai servizi all'infanzia;

VISTO il decreto del MEF n. 48/2013 del 7 agosto 2013 che ha stabilito in euro 730.000.000 le risorse da destinare al Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti (PNSCIA);

VISTI i decreti n. 240/PAC del 7 ottobre 2014 e n. 289/PAC del28 novembre 2014 con i quali è stato adottato il Secondo Atto di Riparto (Secondo Riparto) delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza"2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) e le successive modifiche intervenute;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 che all'art. 1, commi 122 e 123, ha previsto una riduzione delle risorse complessivamente destinate al Piano Azione Coesione del quale fa parte il programma Servizi di Cura Infanzia e Anziani;

VISTO il decreto MEF-IGRUE del 5 agosto 2015 che modifica il precedente decreto 48/2013 limitatamente alle assegnazioni disposte in favore della linea di intervento "Servizi di cura" del PAC PNSCIA a titolarità del Ministero dell'Interno e che prevede che il finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla Legge 183/1987 viene rideterminato in euro 627.636.020;

CONSIDERATO che il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 21 aprile 2016, nel prendere atto di una prima analisi circa lo stato di attuazione degli interventi finanziati con il Primo Riparto del Programma, si è espresso per la riassegnazione delle somme fmanziate, ma non utilizzate, ai medesimi territori a cui erano state originariamente ripartite, nel rispetto dell'articolazione originaria delle somme destinate agli interventi per gli anziani non autosufficienti e di quelle destinate agli interventi per l'infanzia, con la precipua finalità di garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini, senza determinare penalizzazioni conseguenti alla differenziata capacità amministrativa degli enti coinvolti nella filiera ordinaria della programmazione e realizzazione dei servizi socio- assistenziali ed educativi;

VISTI gli esiti del monitoraggio straordinario sullo stato di attuazione dei Piani di intervento del Primo Riparto, avviato con atto dell'AdG in data 13 gennaio 2016, nonché del secondo monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi in termini di conseguimento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e connesse risorse non utilizzate,

RILEVATO che, all'esito delle procedure di monitoraggio straordinario, disposto dall'AdG con circolare n. 3766 del 6.5.2016, è stato evidenziato, in base alle apposite attestazioni rilasciate dai rappresentanti legali dei beneficiari del programma, il mancato impegno, al 15 aprile 2016, di complessivi € 73.573.787,20 rispetto agli importi oggetto di ammissione al finanziamento a valere sul Primo Riparto finanziario;

CONSIDERATO che, nel corso degli incontri preparatori tenutisi nei mesi di maggio e giugno tra l'Autorità di Gestione, l'ANCI Nazionale, le ANCI Regionali, i rappresentanti delle Regioni e del partenariato economico e sociale è stata ulteriormente condivisa l'esigenza di destinare le citate risorse alla promozione di azioni coerenti con il disegno complessivo del Programma di rafforzamento dei servizi sociali sul territorio, salvaguardando le destinazioni programmatiche delle stesse, nel rispetto dei due Assi (Infanzia e Anziani) sui quali il Programma stesso è ripartito, ma con delle precise garanzie circa l'effettiva spendibilità delle risorse da parte dei beneficiari, in relazione ai fabbisogni accertati, al fine di non produrre ulteriori economie, difficilmente reimpiegabili;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.) del 7 luglio 2016, è stato ufficialmente comunicato ed acquisito il differimento del termine di conclusione del Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti al30 giugno 2018;

VISTA l'Intesa inter-istituzionale tra l'Autorità di Gestione, le ANCI Regionali e Nazionale e le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, approvata dal Comitato di Indirizzo e Sorveglianza, nella stessa seduta del 7 luglio 2016, con la quale si è stabilito di destinare, in via prioritaria, le risorse non utilizzate ai medesimi territori dove esse sono state originariamente assegnate dagli atti specifici di Riparto, sia a livello regionale che sub regionale, attraverso il loro reimpiego per incrementare, ove possibile, i servizi erogati con il Secondo Atto di Riparto

(Secondo Riparto) anche attraverso l'ampliamento temporale dei servizi stessi, il tutto fermo restando il contenuto della circolare n. 4972 del28 giugno 2016;
VISTO l'art. 6 della richiamata Intesa, che ha parimenti stabilito che, fermo restando il rispetto del principio dell'esistenza di un fabbisogno reale da soddisfare, sia possibile, in via residuale, utilizzare una parte delle risorse non impiegate, per "Azioni a titolarità" dell'Autorità di Gestione, nel settore dell'Infanzia, da adottare d'intesa con le Regioni e con il supporto delle ANCI nazionale e regionali, sentiti i rappresentanti del Partenariato socio economico e del Terzo Settore, su iniziative anche innovative, ma compatibili con quanto previsto dal PNSCIA, il tutto anche modificando parzialmente, per effetto di detti progetti innovativi, l'equilibrio tra risorse originariamente destinate all'infanzia e risorse originariamente destinate agli anziani non autosufficienti, ovvero modificando la destinazione territoriale originaria;
PRESO ATTO che lo stesso Decreto n. 1220/PAC del 15.07.2016 ha stabilito che l'importo di €11.039.474,68 è destinato, fermo restando il rispetto del principio dell'esistenza di un fabbisogno reale da soddisfare, al primo finanziamento delle citate "Azioni a titolarità" dell'Autorità di Gestione, nel settore dell'Infanzia, che dovranno istituire dei nidi nelle quattro Regioni interessate, stabilendo che la relativa localizzazione sarà individuata di concerto con l'ANCI Nazionale, le ANCI Regionali e le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
Visto il Decreto prot. n. 1256/PAC del 7 settembre 2016 con cui è stato istituito il Gruppo di lavoro incaricato di individuare i territori destinatari delle "Azioni a titolarità" di cui all'art. 6 della citata Intesa Interistituzionale e di vagliare le proposte formulate dalle Regioni d'intesa con l'ANCI Nazionale, le ANCI Regionali ed i Soggetti Beneficiari, in merito alle strutture che saranno oggetto di riqualificazione, dando atto che il personale tecnico è stato individuato tra gli appartenenti agli Uffici dell'AdO, alle quattro Regioni, Puglia, Campania, Calabria e Sicilia, all'ANCI Nazionale e alle ANCI Regionali, nonché, per i prevalenti profili attinenti alla materia urbanistica, esperti individuati tenendo conto della specifica professionalità posseduta nel settore in esame.

Preso atto che ai Comuni dell'Ambito è stata assegnata la somma complessiva di € 500.000,00, di cui € 111.325,78 in favore del comune di Statte ;
Atteso che a seguito di numerosi incontri tra Organi politici e organi tecnici i comuni hanno deciso di dare prosecuzione alle sezioni primavera pubbliche ancora per un ulteriore anno completando la gestione con una estensione oraria e con il servizio di refezione scolastica, prevedendo altresì lavori e acquisti arredi a completamento d quelli acquistati con i fondi PAC 2^ riparto ;
Dato atto che

- è stato sottoscritto un Protocollo Operativo tra l'Ambito Ta/2 e i dirigenti Scolastici delle scuole interessate, sulla premessa che inizialmente sembrava che l'Ambito fosse il titolare del finanziamento assegnato
- che, invece, essendo ogni singolo comune dell'Ambito titolare del proprio finanziamento, è opportuno e necessario predisporre un Protocollo operativo, che sia sottoscritto dal Sindaco, dal Dirigente Scolastico dell' Istituto scolastico interessato, il cui schema viene qui allegato per la relativa approvazione

Elaborate, pertanto, le seguenti Schede Intervento :

1. Gestione della sezione primavera con orario prolungato e servizio mensa, per un importo di € 99.357,08, di cui € 83.825,78 finanziato da fondi PAC a titolarità dell'ADG, € 10.800,00 di quota di compartecipazione da parte delle famiglie (€ 60,00 per 20 bambini per 9 mesi) ed € 4.731,28 per iva al 5%, a carico dei fondi di bilancio comunale in quanto non riconosciuta a valere sui fondi PAC;
2. Lavori di manutenzione e adeguamento funzionale dell'immobile destinato ad ospitare la sezione primavera, per un importo di € 24.000,00 ;
3. Acquisti arredi a completamento di quelli già acquistati con i fondi PAC Infanzia 2^ Riparto, per un importo di € 3.500,00

Atteso che l'Ufficio Tecnico comunale ha redatto il progetto di lavori di messa a norma dei locali adibiti a refettorio del plesso scolastico destinatario dell'intervento in questione , da sottoporre all'Organo competente per la sua approvazione
Dato atto che in attuazione delle volontà espressa dal Coordinamento istituzionale di Ambito il progetto Pac elaborato si pone in coerente continuità con l'analogo progetto attuato nel triennio in itinere con valenza di ambito ;
Ritenuto di proporre all'approvazione dell'organo giuntale il progetto PAC per Statte " Sezione Primavera " a valere sulle risorse del **Programma Nazionale Servizi di cura dell'Infanzia** , come articolato nelle citate schede di intervento , ed il relativo quadro finanziario di attuazione , dando atto che a seguito dell'approvazione del medesimo da parte della Commissione Ministeriale di valutazione con successivo atto si procederà alle necessarie variazioni del BCE 2017-2019 in coerenza con il disciplinare di progetto che verrà sottoscritto ;
Visti

- la L. n. 328/00,
- Viste le Linee Guida Ministeriali
- La L.R. 19/2006
- Il Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.

- Il 3^ Piano Sociale di Zona dell'Ambito di Massafra
- il D.Lgs. 267/2000
- il Bilancio di Previsione 2017/19, il cui schema è stato approvato con deliberazione di G.C. n.. 50 del 05.04.2017

Stante quanto sopra, il sottoscritto responsabile del procedimento, attesta per i profili di propria competenza, la regolarità del procedimento amministrativo svolto e rinvia all'Organo competente per la determinazioni consequenziali di merito

Statte lì. 29.05.2017

Il Responsabile del Servizio Sociale
Nicola D'Andria

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.N.267 del 18/08/2000, i seguenti pareri:

- In ordine alla regolarità tecnica:

Parere favorevole
Il Responsabile del Servizio

- In ordine alla regolarità contabile:

Parere favorevole
Il Responsabile del Servizio finanziario 29.05.2017

LA GIUNTA COMUNALE

Letta e fatta propria la Relazione sopra esposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta
Visto il Decreto del Ministero dell'Interno n. 1256 del 7/09/2016
Vista la bozza di Protocollo Operativo, qui allegata, che dovrà essere sottoscritto dal Sindaco, dal dirigente Scolastico dell'Istituto interessato
Viste le Schede di intervento
A voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di rito

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto :

1. di approvare bozza di Protocollo Operativo, qui allegata, che dovrà essere sottoscritto dal Sindaco, dal Dirigente Scolastico dell'Istituto interessato;

2. di approvare le Schede di Intervento a valere sui fondi PAC a titolarità dell'ADG, qui allegate, dell'importo complessivo di **€126.857,08** , così determinato :
   - € 94.625,78 , di cui € 83.825,78 fondi PAC ed € 10.800,00 derivanti da compartecipazione famiglie : per la gestione del servizio
   - € 4.731,30 : fondi di bilancio comunale per l'Iva
   - € 24.000,00 : fondi PAC ADG per i lavori
   - € 3.500,00 : fondi PAC ADG per acquisti arredi

3. di approvare il Progetto dei lavori di manutenzione/adeguamento a norma di € 24.000,00 , che saranno effettuati sul refettorio dell'immobile scolastico della Scuola dell'Infanzia Statale " Madre Teresa di Calcutta " di Via Arena di Verona a Statte ;

4. di prevedere nella Scheda Intervento della gestione della sezione primavera l'affidamento del servizio mediante procedura ad evidenza pubblica ;

5. di dare atto che successivo atto si procederà all'adozione delle necessarie variazioni al BCE 2017-2019 a seguito dell'approvazione del progetto PAC da parte della competente Commissione Ministeriale di valutazione ed in coerenza con il disciplinare di attuazione che sarà sottoscritto ;

6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ;

Approvato e sottoscritto

SINDACO
Francesco ANDRIOLI

COMUNE DI STATTE (AV)

Timbro

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Mariadunzia Margherita

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Ai sensi del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.lgs.267 del 18/8/00.

- [x] che la presente deliberazione
- [x] è affissa all'Albo Pretorio dal 31 MAG 2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al ~~15 GIU 2017~~;
- [x] E' stata comunicata, in elenco n. 8607, in data 31 MAG 2017, ai signori capigruppo consiliari cosi come prescritto dall'art.125 del D.Lgs.267/00;
- [x] che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31 MAG 2017
- [x] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, del D.Lgs.267/00);
- [ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs.267/00);
- [ ] E' inviata alla Prefettura con nota n. _____ del _____ ai sensi dell'art.135, D.Lgs.267/00;

data _____;

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Statte lì _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale